



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 08/01/2019

Numero Registro Dipartimento: 17

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 61 del 09/01/2019

OGGETTO: CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI, IN AGRO NEL COMUNE DI PIZZO CALABRO (VV). DITTA:FIUMARA MAURIZIO. (T.U. N°1775 11/12/1933). .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- Con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56", è stata statuita, fra l'altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n.56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n.34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L.R. n.14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n.34 e [ss.mm.ii.](#), ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore "Gestione Demanio Idrico" – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con D.G.R. n.643 del 18/12/2018 con cui l'Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con D.P.G.R. n.139 del 19.12.2018 è stato nominato l'Ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con Decreto Dirigenziale n.424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l'incarico di funzione dirigenziale del Settore "Gestione Demanio Idrico – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone).

Constatato che:

- Le procedure di rilascio delle concessioni di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- La procedura si conclude con l'emissione di apposito dispositivo di concessione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la concessione medesima;

Considerato che, il Signor Fiumara Armando (C.F.) ha presentato in data 21/04/2016 Prot. n°129670/Siar, la domanda di Concessione in sanatoria, per la derivazione ed utilizzazione di acque pubbliche ad uso Igienico ed assimilati dalla risorsa idrica da pozzo aziendale, con opera di presa ubicata al Foglio n°5 Part.IIIa n°452 in località "Difesa" nel Comune di Pizzo Calabro (VV), con una quantità di acqua da derivare pari a 3,00 l/s, ed un volume di prelievo complessivo pari a 20.000 mc/annui.

Visti:

- La richiesta di voltura presentata con nota Prot. n°195619 del 04/06/2018 dall'Ing. Fiumara Maurizio (C.F.) nato a il , in qualità di figlio del defunto Fiumara Armando ed Amministratore Unico della società "C.T.S. Costruzioni Turistiche Sud S.p.a." (C.F.).
- Il certificato di morte del Signor Fiumara Armando, Atto di morte n.7 Parte I serie Anno 2018 emesso dal comune di Pizzo Calabro il 27/02/2018.

Ravvisato che:

- Non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul *Bollettino Ufficiale della Regione Calabria* n°24 del 13/03/2017;

- Per la concessione di cui trattasi, l'Autorità di Bacino Regionale con nota Prot. n°92459/Siar del 14/03/2018, ha rilasciato parere preventivo favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del R.D. 1775/33 così come modificato dall'art. 96 comma 1 del D.lgs 152/2006;
- In data 02/12/2016 è stata emessa ordinanza n°363028 pubblicata dal Comune di Pizzo Calabro (VV) per giorni 15 (quindici) consecutivi decorrenti dal 08/02/2017 e fino al 23/02/2017;
- Nel periodo stabilito dall'ordinanza non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di questo Ente.
- La visita locale di cui al 1° comma dell'Art. 8 del R.D. n°1775/1933, è stata effettuata in data 07/05/2018 come rilevasi dal verbale in atti.

Atteso che, con nota Prot. n°49861 del 14/11/2018, è stata chiesta la comunicazione antimafia, nei confronti della società "C.T.S. Costruzioni Turistiche Sud S.p.a." (C.F.00428540652) ai sensi dell'art. 87 del D.lsg 159/2011 e ss. mm.e ii;

- **Verificato che**, agli atti dell'ufficio non risulta pervenuto nessun riscontro in merito alla suddetta nota;
Considerato che, decorso inutilmente il termine di trenta giorni, trova applicazione il dettato dell'art.88 comma 4 bis del D.Lgs n.159/2011 e ss.mm.e ii, ai sensi del quale *"i soggetti di cui all'art. 83 commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89, in tal caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazione e le altre erogazioni di cui all'art. 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'art. 83 commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute"*.

Rilevato che:

- Si è, altresì provveduto a redigere apposita relazione finale istruttoria con esito positivo, con proposta di rilascio della concessione trentennale, per la portata media di 3,00 l/s;
- La predetta ditta ha versato quanto dovuto per canoni e cauzione ai sensi dell'art. 11 del T.U. di leggi 11/12/1933 n°1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Disciplinare repertoriato il 18/12/2018 al n°115VV/18, è stato sottoscritto dalle parti in data 18/12/2018 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia in data 19/12/2018 al n°1477 della Serie 3^a, indica il canone che la Ditta è obbligata a versare per ogni annualità per l'uso Igienico ed assimilati, determinato in conformità delle vigenti leggi, da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato, fissato per l'anno 2019 in €.142,80 comprensivo dell'addizionale regionale del 10 %.

Visto:

- il R.D. 1285/1920 e ss.mm.e ii;
- il R.D. 1775/1933 e ss.mm.e ii;
- il D.Lgs 18/08/2000 n°267 e ss. mm;
- il D.Lgs 152/2006 e ss. mm.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. Di accordare** salvi i diritti dei terzi, al Signor Fiumara Maurizio (C.F.), nato a il residente in via , in qualità di Amministratore Unico della società “C.T.S. Costruzioni Turistiche Sud S.p.a.” (C.F.), la concessione per piccola derivazione di acque pubbliche dalla risorsa idrica da pozzo aziendale, con opera di presa ubicata al Foglio n°5 Part.IIIa n°452 in località “Difesa” nel comune di Pizzo Calabro (VV), al fine di poter utilizzare una portata media di 3,00 l/s (00.3,00 moduli), per un consumo complessivo di 20.000 mc annui, per uso Igienico ed assimilati;
- 2. Di stabilire che**, la concessione sarà esercitata dalla Ditta , per uso Igienico ed assimilati, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare n°115VV/18 sottoscritto dalle parti il 18/12/2018 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia in data 19/12/2018 al n.1477 Serie 3^a;
- 3. Di stabilire altresì** che, la concessione è accordata per anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sopracitato, che si intende integralmente trascritto nel presente dispositivo per farne parte integrante e sostanziale, ed al versamento del canone annuo determinato ai sensi delle vigenti norme, quantificato per l'anno 2019 in €.142,80 comprensivo di addizionale regionale del 10% da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato;
4. Il presente provvedimento viene rilasciato sotto condizione risolutiva, nel senso che esso cessa la sua validità e, di conseguenza, la sua efficacia qualora dalla comunicazione antimafia richiesta da questo Ente in data 14/11/2018 Prot. n°49861 emerga nei confronti dell'istante la sussistenza delle cause di risoluzione dello stesso;
- 5. Di dare atto** che, la concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all'adozione e/o approvazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, e/o i risultati del monitoraggio di qualità delle acque dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico e delle caratteristiche di qualità dell'acquifero interessato;
- 6. Di dare atto** infine che, il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DE LORENZO GIOVANNI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)